

PREMESSA

Con provvedimento n. 18 di data 19 dicembre 2011 il Comitato di gestione dell'ente ha adottato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014. Il documento è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3040 di data 30 dicembre 2011.

Nella medesima seduta il Comitato di gestione, con deliberazione n. 19 ha approvato il Programma annuale di gestione relativo all'esercizio 2012 sulla base del quale è stato redatto il bilancio relativo al medesimo esercizio, Programma che è stato anch'esso approvato dalla Giunta provinciale con la precitata deliberazione n. 3040 di data 30 dicembre 2011.

Il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 656.849,41, determinato da un'oculata politica di assunzione della spesa, da economie di spesa realizzate su residui e da maggiori accertamenti delle entrate rispetto a quanto preventivato.

Si procede alla verifica della corretta consistenza dell'avanzo secondo i diversi metodi:

1° metodo		
+ Residui attivi		7.319.777,55
- Residui passivi		7.104.143,33
+ Fondo di Cassa finale 31/12/2011		441.215,19
Avanzo di Amministrazione 2011		656.849,41
2° metodo		
+ Avanzo Amministrazione 2010		864.284,16
+/- Avanzo/disav. di competenza 2011	-	402.430,61
- Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	-	1.263,51
+ Eliminaz. R. passivi (economie in c.to residui)		196.259,37
Avanzo di Amministrazione 2011		656.849,41
3° metodo		
+ Maggiori entrate di competenza		237.443,79
- Minori entrate di competenza	-	362.017,77
+ Economie di spesa		586.427,53
- Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	-	1.263,51
+ Eliminaz. R. passivi (economie in c.to residui)		196.259,37
Avanzo di Amministrazione 2011		656.849,41

Il bilancio di previsione iniziale dell'ente pareggiava nell'importo di euro 7.682.959,12 di cui euro 5.409.849,00 relativi alla Parte Prima del bilancio.

Con il provvedimento di assestamento le entrate e le spese della Parte Prima del bilancio 2012 è incrementano di euro 408.849,41. Conseguentemente, il totale della Prima Parte del bilancio si assesta nell'importo di euro 5.818.698,41. Non vengono invece apportate variazioni agli stanziamenti previsti sui capitoli delle partite di giro.

L'incremento delle entrate è determinato dall'iscrizione del maggiore avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto relativo all'esercizio 2011 rispetto al dato presunto iscritto in sede di bilancio iniziale 2012. Il valore risultante dal rendiconto è infatti pari a euro 656.849,41, mentre il dato iscritto in sede di bilancio iniziale è pari a euro 248.000,00, con un incremento di euro 408.849,41. Con l'assestamento sono inoltre ridefinite, attraverso modifiche compensative, alcune voci di entrate attinenti contributi e assegnazioni diverse e entrate proprie, sia di parte corrente che di parte capitale. Vengono infatti incrementate le entrate di parte corrente di euro 10.000,00 e vengono diminuite dello stesso importo le entrate di parte capitale.

Sono quindi a disposizione risorse finanziarie per euro 408.849,41, che vanno interamente a coprire spese in conto capitale.

Con la presente variante al Programma annuale di gestione 2012, vengono pertanto allocate tali risorse negli interventi descritti nelle pagine successive, seguendo l'impostazione adottata nel Programma annuale di gestione 2012.

PIANIFICAZIONE

B.1.6 Opere che necessitano di inserimento nel PAG

Art. 5.1.17

- vista la richiesta presentata dal Comune di Comano Terme con nota di data 14.03.2012 prot. 3348 (ns. prot. n. 1133/V/10) di inserimento nel Programma Annuale di Gestione della pavimentazione in calcestruzzo di un tratto iniziale della strada "Raviciola" in Val Algone in C.C. di Bleggio Inferiore;
- considerato che l'art. 5.1.17 delle Norme di Attuazione del PdP prevede il divieto di eseguire *"la pavimentazione o bitumazione ex novo delle strade esistenti, a parte i casi espressamente previsti nell'apposito progetto-norma nonché quelli che potranno essere previsti per specifiche esigenze entro i programmi annuali di gestione, oltre alla possibilità di manutenzione del manto di usura per quelle già pavimentate o bitumate"*;
- riconosciuta, ai fini della sicurezza stradale e delle esigenze di manutenzione, la fondatezza della richiesta di pavimentazione ex novo del tratto di detta strada forestale che presenta elevate pendenze, superiori al 18% limite minimo normalmente fissato per la pavimentazione stradale;
- **si autorizza** in base all'articolo 5.1.17 la pavimentazione in calcestruzzo di un tratto della "strada forestale Raviciola", dalle sez. 4 alla 9 come da progetto agli atti.

B.1.7 Deroghe al Piano di Parco

Art. 37.2.a

- vista la richiesta di deroga al PdP presentata dalla Signora Maria Antonietta Paoli, quale proprietaria, relativa alla demolizione e ricostruzione con ampliamento della struttura ricettiva denominata "rifugio Vallesinella", P.Ed. 41 del C.C. di Ragoli II, protocollo del Parco n. 1530/VIII/1/1 di data 5 aprile 2012;
- preso atto che tale struttura ricettiva e turistica classificata dal PdP in classe XIV e contraddistinta in elenco manufatti dalla sigla AO30;
- considerato inoltre che il vicino manufatto AO29, classificato "VI" in elenco manufatti del PdP, sarà demolito ed il volume relativo accorpato al volume esistente dell'edificio;
- rilevato che l'ampliamento volumetrico complessivo è pari a 1108,86 mc. e che rappresenta il 68,32 % del volume esistente (pari 1622,93 mc.);
- considerato pertanto che il volume finale sarà pari a 2731,79 mc.;
- visto che l'aumento volumetrico supera il valore dei 200 mc. previsti come limite massimo dalla classe di appartenenza dell'edificio (art. 34.10.13. delle Norme di Attuazione del PdP);
- considerato che non è previsto alcun aumento della ricettività, e che le ragioni di tale ampliamento sono da ricondurre principalmente all'adeguamento tecnico funzionale della struttura, con riferimento alla normativa per la prevenzione incendi, alla dotazione di spogliatoi per il personale, alla dotazione di un ufficio amministrativo, alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche, oltreché dall'adeguamento della struttura agli standard alberghieri, riferito alla dotazione minima di superficie delle stanze e degli spazi di soggiorno;
- considerato inoltre che, alla dotazione dei servizi igienici della struttura, si aggiungono i servizi igienici accessibili anche all'utenza esterna;
- considerato inoltre che l'opera è conforme alle prescrizioni della L.P. 15 marzo 1993 - n.8 e ss.mm.;
- considerato che l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato A delle disposizioni regolamentari di attuazione della L.P. 4 marzo 2008 n. 1;
- preso atto come in svariate sedute di Giunta esecutiva sia stata analizzata la tipologia architettonica proposta nell'intervento di riedificazione ed in merito alla stessa la Giunta abbia ritenuto di manifestare la propria posizione critica alla competente Commissione per la pianificazione territoriale e del paesaggio della Comunità delle Giudicarie (CPC) cui spettano per legge le definitive valutazioni in tema paesaggistico;
- preso atto delle risultanze emerse dall'incontro congiunto tenutosi a Tione in data 28 febbraio 2012 tra la CPC ed una rappresentanza della Giunta del Parco presenti i rappresentanti della Comunità Regole Spinale Manez, riassunte nelle note prot. n. 4277 del 12 aprile 2012 e prot. n. 4767 del 23 aprile 2012, a firma della Presidente della Comunità di valle, da cui emerge la posizione decisamente favorevole della CPC e che recita:

l'immobile attuale non evidenzia alcun valore architettonico tale da essere mantenuto e ricordato: il rifugio Vallesinella è stato costruito negli anni cinquanta, con successivi ampliamenti realizzati in assenza di uno studio approfondito dal punto di vista architettonico;

l'intervento di ammodernamento comporta necessariamente una demolizione con ricostruzione dell'edificio attuale e quindi di fatto un nuovo organismo edilizio;

alla luce di questi due elementi, l'adozione per il nuovo progetto – con le modifiche informalmente condivise per le vie brevi - di un approccio orientato all'architettura moderna non genera perdita di valore storico identitario, ma permette piuttosto di interpretare la progettualità in coerenza con le tendenze in atto nel campo degli insediamenti in alta quota nell'arco alpino, garantendo un armonico inserimento nel pregiato contesto ambientale e paesaggistico di Vallesinella.

- preso inoltre atto che al progetto di ricostruzione del "rifugio Vallesinella" si accompagnerà l'intervento di ridefinizione dell'area circostante con nuova dislocazione meno impattante dell'area parcheggio concertata tra Parco, Comunità delle Regole Spinale e Manez e Comune di Ragoli;
- **si autorizza, in via preliminare**, la deroga all'ampliamento della struttura ricettiva e turistica, classificata dal PdP in classe XIV e contraddistinta in elenco manufatti dalla sigla AO30, per 1108,86 mc. (68,32%), rispetto ai limiti volumetrici massimi previsti dall'art. 34.10.13. delle Norme di Attuazione del PdP del 10% del volume esistente e/o di 200 mc., prendendo nel contempo atto del contenuto delle sopraccitate note, in tema di valutazione paesaggistica, inviate dalla CPC delle Giudicarie.

Art. 37.2.b

- vista la richiesta di deroga al PdP presentata con nota di cui al protocollo del Parco n. 1618/VIII/1/1 di data 11 aprile 2012 dal dott. ing. Paolo Odorizzi per conto della committente Signora Alessandra Zanon, relativa alla ristrutturazione con ampliamento della struttura "albergo Miralago", p.ed. 1044 e 508 del C.C. di Tuenno;
- considerato che la struttura ricettiva e turistica è classificata dal PdP in classe XIV ed è contraddistinta in elenco manufatti dalla sigla BM21;
- considerato inoltre che nelle immediate vicinanze della struttura ricettiva si trova il manufatto incongruo BM20, a servizio della stessa, e che pertanto lo stesso manufatto incongruo dovrà essere preventivamente smantellato, in conformità alle previsioni dell'articolo 34.10.1. delle Norme di Attuazione del PdP;
- rilevato che l'ampliamento volumetrico complessivo richiesto della struttura è pari a 1145,95 mc. e che lo stesso valore rappresenta il 95,77 % del volume esistente (il volume esistente è pari 1196,55 mc);
- verificato pertanto che il volume finale sarà pari a 2342,50 mc.;
- visto che l'aumento volumetrico supera il valore dei 200 mc. previsti come limite massimo dalla classe di appartenenza dell'edificio;
- considerato che l'intervento non comporta aumento della ricettività, ma che le ragioni di tale ampliamento sono da ricondurre principalmente all'adeguamento tecnico e funzionale della struttura, con riferimento particolare alla normativa per la prevenzione incendi, alla dotazione di spogliatoi per il personale, alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche, oltreché dall'adeguamento della struttura agli standard alberghieri, riferito alla dotazione minima di superficie delle stanze, degli spazi di soggiorno e di servizi igienici;
- considerata inoltre la necessità di dotare la struttura di almeno due servizi igienici posti a piano terra accessibili anche all'utenza esterna, e che pertanto dovranno

avere un'adeguata apertura diretta dall'esterno, oltre all'impegno del gestore a garantire l'utilizzo e la pulizia degli stessi nei periodi di apertura della struttura ricettiva;

- considerato inoltre che l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato "A" del Decreto del Presidente della Provincia di data 13 luglio 2010, N. 18-50/Leg. - Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), in attuazione dell'articolo 112 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1,;
- **si autorizza, in via preliminare**, la deroga all'ampliamento volumetrico, pari a 1145,95 mc., alle prescrizioni ed ai limiti volumetrici del 10% del volume esistente e del limite massimo di 200 mc. previsti dall'art. 34.10.13. delle Norme di Attuazione del PdP, per l'ampliamento della struttura ricettiva e turistica classificata dal PdP in classe XIV e contraddistinta in elenco manufatti dalla sigla BM21, incaricando la Giunta esecutiva di valutare con la competente Commissione Tutela del paesaggio della Comunità della Val di Non, prima della eventuale autorizzazione in deroga definitiva, le soluzioni architettoniche più adeguate;

Art. 37.2.c

- vista la richiesta di deroga al PdP presentata dalla Società Funivie Madonna di Campiglio con nota di data 03 aprile 2012, prot. 166/12 ns. prot. n. 1484/V/5 relativa al progetto di "Realizzazione di un bacino artificiale per innevamento programmato in loc. Montagnoli", in C.C. Ragoli II;
- considerato che l'art. 19.10 delle Norme di Attuazione del PdP "vieta la realizzazione di bacini di accumulo idrico a cielo aperto ai fini dell'innevamento artificiale";
- evidenziato come l'opera, che comporterà la manomissione di circa 6,7 ettari di bosco, rientra solo in parte all'interno dei confini del Parco (per circa il 40 %) per il fatto che si trova a cavallo del confine dell'area protetta e perché la maggior parte degli interventi accessori, quali sistema di scarico et similis, ricadano in area esterna al Parco;
- considerato che l'area di progetto era, fino al 2003, esterna ai perimetri del PNAB delineati secondo la variante PUP 1987 e solo in seguito, con la variante PUP 2000 recepita con la variante 2004 del Piano del Parco, è parzialmente entrata a far parte del PNAB per la necessità di far coincidere il confine esterno del Parco con linee naturali o artificiali meglio individuabili sul terreno (determinando un ritocco in ampliamento non sostanziali ma determinante per l'intervento di che trattasi);
- considerato che gli interventi previsti ricadono nella zona C - Riserve Controllate che definiscono gli areali del Parco entro cui sono racchiuse le zone attrezzate per gli sport invernali con particolare riguardo allo sci da discesa e da fondo, sia esistenti che di progetto;
- considerato che sono sostanzialmente ultimate le procedure per lo stralcio dell'area dove insiste il proposto bacino dalle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 come si può evincere dalla nota prot. n. 17514 del 22/08/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- considerato che se da una parte sono da riconoscere le necessità della SOCIETA' Funivie di Madonna di Campiglio di addivenire ad un sistema di programmato innevamento artificiale con cui affrontare senza pregiudizi di offerta eventuali

stagioni sciistiche in cui vi sia carenza di neve, dall'altra parte risulta doveroso ricorrere allo strumento della deroga solo in presenza di assoluta mancanza di alternative;

- rilevato come rispetto al contenuto del precedente capoverso la Giunta del Parco supportata dagli organi tecnici abbia decisamente avanzato in sede di Conferenza dei servizi all'interno della procedura di VIA una soluzione alternativa, conforme alle Norme vigenti del Piano del Parco, che prevedeva l'utilizzo del sopralzo del Lago Ritort (innalzamento artificiale di circa 2 mt realizzato negli anni '60) come riserva di acqua per le esigenze della Società Funivie senza consumo di territorio e con divieto di intaccare la riserva naturale di acqua del lago naturale;
- considerato che l'intervento così come proposto dalla Società Funivie e l'alternativa Ritort proposta dal Parco siano state oggetto di profonda discussione all'interno della procedura di Impatto Ambientale e più precisamente in sede di conferenza dei servizi istruttoria di data 18 aprile 2012 e come la proposta del Parco non sia stata accolta dai Servizi Provinciali per motivazioni interpretative del PGUAP desumibili dal verbale della conferenza agli atti dell'ufficio Tecnico Ambientale;
- considerato che l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui di cui all'allegato A delle disposizioni regolaentari di attuazione della L.P. 4 marzo 2008 n. 1;
- **si autorizza, in via preliminare**, la deroga all'articolo 19.10 delle Norme di Attuazione del PdP per la realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato in località Montagnoli, in C.C. Ragoli II, incaricando la Giunta esecutiva di svolgere, prima dell'ulteriore autorizzazione definitiva in deroga, tutti gli ulteriori approfondimenti necessari per valutare l'utilizzo dell'acqua del sopralzo del Lago Ritort.

Art. 37.2.d

- vista la richiesta di data 02/04/2012, ns. protocollo n. 1505/VIII/1, con la quale l'**ASUC di Fisto**, quale ente proprietario, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione preliminare alla deroga al PdP, mediante inserimento nella Variante al P.A.G. 2012, per la ricostruzione con ampliamento di **malga Busa dei Cavai** sulla p.f. 4428/1 del C.c. di Pinzolo;
- considerato che i manufatti sono classificati dal PdP in classe X – Edifici di servizio al Parco, e sono contraddistinti in elenco manufatti dalle sigle **AM122 e AM123**;
- considerato che allo stato attuale i due manufatti hanno la consistenza di ruderi, che il volume di ricostruzione finale sarà pari a 170,39 mc. e che il volume in ampliamento tra le due strutture è di mc. 24,53;
- considerato che il progetto di ricostruzione è stato realizzato dall'ufficio tecnico del Parco;
- considerato inoltre che la particolare vicinanza dei due manufatti comporta la realizzazione di una copertura unica continua, con un portico centrale che ben si presta alla realizzazione dei servizi igienici;
- visto che tale portico con servizi igienici costituisce un nuovo volume urbanistico ai sensi dell'articolo 34.3.7. delle Norme di Attuazione; considerato che tale nuovo volume urbanistico non è previsto dall'articolo 34.10.10., si rende indispensabile una deroga, ai sensi dell'articolo 37.2. delle Norme di Attuazione;
- considerato che in zona non sono presenti altre strutture di servizio utili agli scopi istituzionali del Parco medesimo e adeguate dal punto di vista logistico e di controllo del territorio;

- visto che la realizzazione dei servizi igienici nella parte in ampliamento è esclusivamente finalizzata all'adeguamento tecnico funzionale ed igienico sanitario della struttura a servizio del Parco;
- considerato che l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato A delle disposizioni regolamentari di attuazione della L.P. 4 marzo 2008 n. 1,
- **si autorizza, in via preliminare**, la deroga per la realizzazione dell'ampliamento di malga Busa dei Cavai sulla p.f. 4428/1 del C.c. di Pinzolo, al fine di ricavare i servizi igienici nel portico centrale di collegamento dei due manufatti originari, in deroga alle prescrizioni dell'art.34.10.10.;

B.1.9 Modifica regolamenti sportivi

L'art. 32.1.4 prevede che, per il tramite del Programma annuale di Gestione, vengano predisposti specifici regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività sportive.

In allegato al Programma annuale di Gestione 2009 sono stati approvati i regolamenti sportivi in questione.

Con la presente variante vengono apportate delle modifiche al Regolamento relativo all'attività di Canyoning trattato al punto 4.4 dei Regolamenti sportivi, in particolare viene eliminata la Val Brenta quale area in cui è consentita l'attività di canyoning, sulla base di una specifica richiesta della Comunità delle Regole di Spinale e Manez proprietaria della valle.

Si modifica anche il regolamento relativo all'attività di Cicloturismo e precisamente il punto 4.5.3.3 che prevede deroghe all'uso delle biciclette sui sentieri in aree a Parco. Si vuole infatti consentire l'uso della bicicletta lungo la strada circumlacuale di Tovel, ora pedonalizzata e classificata a sentiero, dall'Albergo Miralago fino alla casa del Parco "Lago rosso"; inoltre, su specifica richiesta dei proprietari del territorio, si prevedono dei tratti di sentiero destinati all'esercizio della pratica esclusiva del Free-ride e Cross-Country, che verranno iscritti a nome delle Amministrazioni proprietarie, e precisamente sui sentieri SAT 232 nel tratto rifugio Pancugolo – loc. Patascoss e sul sentiero ex discarica Maroni - ex vivaio Val Brenta.

I regolamenti sportivi, nella nuova versione, sono parte integrante e sostanziale della presente Variante al Programma annuale di Gestione 2012 (allegato n. 1).

C. CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO

C.2.4. Indennità e progettazione interna (€ 25.000)

Il Parco con proprio personale dell'Ufficio Tecnico Ambientale svolge attività tecniche di coordinamento, progettazione, direzione lavori, sicurezza, ecc..., relative a lavori di interesse proprio dell'Ente, inoltre vengono redatte progettazioni relative a lavori a supporto delle Amministrazioni Comunali ricadenti all'interno del territorio del Parco, tra le quali manutenzioni straordinarie di sentieri, rifacimento o ristrutturazioni di malghe o edifici ad uso sociale, ecc..

Per far fronte all'elevata mole di attività svolta dai tecnici ed al nuovo accordo per la modifica dell'allegato E/3 al CCPL 2002/2005 d.d. 20/10/2003 avente ad oggetto "disciplina dell'indennità per lo svolgimento di attività tecniche prevista dall'art. 119 del CCPL", siglato in data 25 gennaio 2012, si rende necessario modificare le previsioni di bilancio per l'anno 2012 da € 23.000 a € 25.000.

C.3 Interventi straordinari

C.3.2 Infrastrutture

Sono previsti i seguenti interventi, originariamente nel PAG 2012 in priorità 2:

- compartecipazione al 50% con il Comune di Breguzzo al rifacimento dei parapetti del Ponte Pianone in Val di Breguzzo (€ 10.000);
- compartecipazione con il Comune di Giustino alla sistemazione del sentiero denominato "della Traversera", che da Malga Tamalè conduce a Malga Fiori, con realizzazione di una passerella di attraversamento del Rio Nardis (€ 20.000).

C.3.4 Piano di riqualificazione Val Genova

Il Parco da anni sta attuando alcuni piani d'intervento al fine di riqualificare sempre più, dal punto di vista paesaggistico ma anche ambientale e storico - culturale, alcune valli tra le più significative e rappresentative dell'area protetta, tra queste vi è anche la Val Genova per la quale è stato redatto uno specifico piano di riqualificazione.

Molti interventi previsti dal Piano sono stati portati a termine ed altri sono stati inseriti nel PAG 2012.

A tali interventi si aggiunge la compartecipazione con l'Associazione Alpini di Pinzolo ai lavori per la ricostruzione della chiesetta caratteristica presente in loc. Bedole di Val Genova, secondo il progetto elaborato dall'Ufficio Tecnico Ambientale del Parco (€ 10.000);

F. MOBILITÀ SOSTENIBILE

F.1. Interventi di conservazione e manutenzione del territorio

F.1.1. Manutenzione, viabilità, sentieristica e altre strutture (€ 306.048,41)

Nel PAG 2012 erano stati previsti per questa voce € 169.199,00 in priorità 1 ed € 90.000 in priorità 2; tale decisione era derivata dal fatto che non vi era sufficiente disponibilità finanziaria. Tenuto inoltre conto delle disposizioni provinciali del febbraio 2012 di bloccare i fondi stabiliti nel bilancio 2012 per € 135.000,00, considerato che tale importo è stato bloccato dal Parco proprio sul capitolo 3330, si rende necessario integrare le previsioni per tali attività di € 136.849,41 per far fronte all'attività dell'intero 2012 e primi mesi del 2013.

F.1.2 Manutenzione DBB e DBT (€ 20.000)

Rientrano in questa voce tutte le spese necessarie ad assicurare un'adeguata manutenzione dei percorsi DBB e DBT. Un tratto di tale sentiero, in loc. San Pancrazio, risulta interdetto al transito ciclo-pedonale, con ordinanza sindacale, in quanto si sono verificati alcuni episodi di crollo massi dalle pareti rocciose sovrastanti.

Per ovviare a tale problema è necessario mettere in sicurezza la parete con disgiaccio e posa di reti paramassi per un importo di € 20.000,00.

F.3.4 Dolomiti di Brenta Bike, Trek e Horse– Segnaletica (€ 5.000)

La segnaletica dell'intero percorso è stata prodotta. Si prevede la sostituzione di quella danneggiata e la realizzazione di bacheche specifiche per il DBT da distribuire nei Comuni interessati, le Bandiere lungo il percorso con la descrizione della tappa coinvolta e il rifacimento delle bandiere del DBT Expert per rifugi, malghe e bivacchi. A fronte dei € 20.000 previsti in priorità 2 del PAG 2012 vengono inseriti in bilancio € 5.000,00 per avviare parte dell'intervento.

F.4 Mobilità

F.4.1 Mobilità alternativa-servizi navetta (€ 307.000)

E' prevista la prosecuzione delle ormai consolidate esperienze di mobilità sostenibile con bus navetta in Val Genova (tratto a monte di Ponte Maria), Val di Tovel e Vallesinella nel periodo estivo. Ai fondi previsti nel PAG 2012 di € 300.000 vengono aggiunti € 7.000 per far fronte agli inevitabili aumenti del costo del servizio legati alla lievitazione del costo dei carburanti ecc...

F.4.2 Mobilità alternativa-servizi trenini (€ 68.000)

Accanto al servizio promosso dal Comune di Pinzolo, di mobilità con trenino gommato da Patascoss a Malga Ritort, è in programma, in collaborazione con l'APT, il collegamento sempre con trenino della stazione turistica di Pinzolo con la loc. Ponte Verde in Val Genova, punto di partenza delle navette del Parco; pertanto ai € 38.000 previsti nel PAG 2012 vengono aggiunti € 30.000.

F.4.3 Allestimento serigrafie Parco Bus (€ 3.000)

Per rendere più accattivanti i mezzi utilizzati nell'ambito dei progetti di mobilità sostenibile ed offrire ai fruitori un'immagine più coordinata e "da Parco" verranno allestiti con serigrafie raffiguranti immagini caratteristiche dell'area protetta alcuni autobus utilizzati per i servizi di mobilità che affiancheranno quelli già allestiti negli anni scorsi. Per tale allestimento erano previsti € 3.000 in priorità 2.

F.4.8 Monitoraggio dei flussi automobilistici (€ 7.000)

Per monitorare il traffico veicolare il Parco si è dotato, dal 2005, di postazioni fisse che rilevano il transito in Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella, Val Nambrone Val Algone e nel 2009 a Patascoss.

L'obiettivo per il 2012 è di proseguire l'attività di monitoraggio con le stazioni attualmente in dotazione e stando ai contratti sottoscritti, il Parco deve versare annualmente una quota di canone per l'affitto delle centraline (proprietà Algorab) e fornitura dati. Tuttavia la previsione del PAG 2012 di € 10.000 viene ridotta a € 7.000

in quanto si è deciso di ridurre tali rilevazioni, eliminando le stazioni di Madonna di Campiglio per Vallesinella presso l'ex Centro CONI, quella di Alta Val Nambrone e quella prima di Malga Zeledria.

G. EDUCAZIONE AMBIENTALE E CULTURA

G.2 Educazione ambientale

G.2.2 Formazione (€ 1.000)

Relativamente a tale voce si è dovuto ridurre gli stanziamenti su questo capitolo di spesa in seguito alla modifica delle direttive per la definizione del bilancio e per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 approvata con deliberazione della Giunta provinciale 13 gennaio 2012 n. 9

G.3. Le strutture del Parco

G.3.1 Consulenze esterne

Affidamento Direzione Lavori allestimento Casa del Parco "Geopark" a Carisolo (€ 50.000)

A fine 2011 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo relativi alla Casa del Parco "Geopark" a Carisolo, ed inoltre è stato consegnato al Parco il progetto esecutivo relativo all'allestimento della struttura stessa.

Nel corso del 2012, subordinatamente all'ottenimento di uno specifico finanziamento, si intende procedere con l'allestimento vero e proprio della Casa del Parco, affidando al professionista che ha curato la progettazione anche la Direzione Lavori dell'allestimento, in quanto la mole di lavoro che grava sull'ufficio tecnico, non ci permette di effettuarla con personale interno. Si prevedono in bilancio € 50.000, a fronte di quanto ipotizzato nel PAG 2012 e pari a € 60.000 in priorità 2.

G.3.2 Lavori strutturali

Recupero malga Campa e Bait del Lat e realizzazione impianto fotovoltaico (€ 20.000)

Nell'ambito del rinnovo dell'atto di comodato gratuito della cascina di Malga Campa è prevista la compartecipazione finanziaria alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e di solare termico al servizio della malga stessa e degli edifici adiacenti (cascina malgaro e Bait del Lat, nonché al recupero di parte dello stallone. Nel PAG 2012 erano previsti € 20.000 in priorità 2.

G.5 Manutenzioni ed adeguamenti straordinari (€ 250.000)

Nel PAG 2012 erano stati previsti per questa voce € 150.000,00 in priorità 1 ed € 50.000 in priorità 2; tale decisione era derivata dal fatto che non vi era sufficiente disponibilità finanziaria. Tenuto inoltre conto delle disposizioni provinciali del febbraio 2012 di bloccare i fondi stabiliti nel bilancio 2012 per € 135.000,00, considerato che tale importo è stato bloccato dal Parco proprio sul capitolo 3330, si rende necessario integrare le previsioni per tali attività di € 100.000,00 per far fronte all'attività dell'intero 2012 e primi mesi del 2013.

PAG 2012		CAP.	anno 2012 priorità 1	Anno 2012 assettamento	Bilancio Assestato
			€	€	€
A	COORDINAMENTO GENERALI E RETI				
	(Non è collegato ad alcun finanziamento)				
B	PIANIFICAZIONE				
B.1	Piano Parco				
B.1.1	Adeguamento Piano Parco agli strumenti Natura 2000	3700			0,00
B.1.2	Piano socio-economico	2952	21.000,00		21.000,00
B.1.3	piani d'azione riserve e ambiti	3700	20.000,00		20.000,00
B.1.4	Variante al Piano integrato di viabilità forestale elaborato per i versanti anani del Parco	3700	5.000,00		5.000,00
B.1.5	piano d'azione malghe	fondi 2010			
B.1.6	opere che necessitano di inserimento nel PAG				
B.1.7	deroghe al Piano del Parco				
B.1.8	modifica regolamenti edilizi				
B.1.9	modifica regolamenti sportivi				
	TOTALE B		46.000,00	0,00	46.000,00
C	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO				
C.1	Interventi di conservazione e manutenzione del territorio				
C.1.1	Sostegno alle pratiche agricole	3330	€ 24.000,00		€ 24.000,00
C.2	Progettazioni				
C.2.1	Consulenze ordinarie	2910/2	€ 40.000,00		€ 40.000,00
C.2.2	V.I. Progetti Parco	2910/2	€ 4.000,00		€ 4.000,00
C.2.3	Collaborazione esterna e supporto dell'ufficio tecnico ambientale	2952	€ 17.000,00		€ 17.000,00
C.2.4	Indennità per progettazione interna	1500	€ 23.000,00	€ 2.000,00	€ 25.000,00
C.3	Interventi straordinari				
C.3.1	Acquisti o affitti	3450/1/2	€ 28.000,00		€ 28.000,00
C.3.2	Infrastrutture				
	<i>Parcheggio Zeledria</i>	3400			
	<i>demolizione stazione Nambrone</i>	3400			
	<i>teleferica Malga Spora</i>	3400	€ 15.000,00		€ 15.000,00
	<i>parapetto Ponte Pianone</i>	3400		€ 10.000,00	€ 10.000,00
	<i>passerella Arciduca</i>	3400			
	<i>passerella Malga Fiori - sentiero Traversera</i>	3400		€ 20.000,00	20000
C.3.3	Piani riqualificazioni Val Algone				
	<i>Parcheggio Val Algone</i>	3400			
C.3.4	Piano di riqualificazione Val Genova				
	<i>ripristino area Cascate Nardis</i>	3400	€ 10.000,00		€ 10.000,00
	<i>parapetto Scala di Bò e interventi stradali</i>	3400	€ 20.000,00		€ 20.000,00
	<i>rifacimento ponte Gabbio</i>	3400	€ 60.000,00		€ 60.000,00
	<i>sentiero altern. strada Val Genova ponte Verde - Cascate</i>	3400			
	<i>rifacimento chiesetta alpina Al Bedole</i>	3400		€ 10.000,00	€ 10.000,00
C.3.5	Progetto Brenta	3330	€ 5.000,00		€ 5.000,00
C.3.6	Riqualificazione Vallesinella	3400			
C.3.7	Recupero Ambientale Tamburello Tovel 50%				
	TOTALE C		€ 246.000,00	€ 42.000,00	€ 288.000,00
D	RICERCA SCIENTIFICA E MONITORAGGIO				
D.1	Attività faunistica				
D.1.1	personale borsista e altre collaborazioni	2952	€ 20.000,00		€ 20.000,00
D.1.2	collaborazione cordinata continuativa Ufficio Fauna	2952	€ 30.000,00		€ 30.000,00
D.1.3	attrezzature per progetti faunistici	3150	€ 15.000,00		€ 15.000,00
D.1.4	Progetto Life+ Arctos	2985	€ 40.000,00		€ 40.000,00
D.1.5	Borsa di studio Giulietto Chini e altre	2952	€ 17.000,00		€ 17.000,00
D.1.6	Premi per tesi di laurea	3150	€ 1.000,00		€ 1.000,00
D.1.7	Progetti faunistici				
	<i>Monitoraggi faunistici</i>				
	<i>Progetto orso</i>				
	<i>Progetto salmerino</i>				
	<i>Progetto galliformi</i>				
	<i>Progetto ungulati</i>				
	<i>Attività di ricerca e pianificazione faunistica</i>				
	<i>Monitoraggio sull'applicazione deflusso minimo vitale</i>				
	<i>Progetto Life "Ursus Priority"</i>				
	<i>progetto stambecco</i>				
	<i>Progetto anfibio</i>				
	<i>Indagine su insetti prioritari</i>				
	<i>Scuola faunistica</i>				
	<i>Progetto volpe</i>				
	<i>Monitoraggio faunistico delle zone umide</i>				
	<i>Collaborazione con area faunistica Spormaggiore</i>				

D.2	Progetti floristici				
D.2.1	Monitoraggi floristici	2950			
D.2.2	Progetto briofite nelle aree umide	2950	€ 9.000,00		€ 9.000,00
D.3	Progetti di gestione ambientale e formazione				
D.3.1	Studi integrativi ai piani di assestamento forestale	2950	€ 5.000,00		€ 5.000,00
D.3.2	Studio bilancio di massa ghiacciaio d'Agola - SAT	2950	€ 3.000,00		€ 3.000,00
D.3.3	Ricerca ACQUA-TEST su sorgenti e laghi	2950	€ 6.000,00		€ 6.000,00
D.3.4	Censimento sorgenti ed affioramenti idrici	2952			
D.3.5	Censimento opere di presa e derivazioni	2950			
TOTALE D			€ 146.000,00	€ 0,00	€ 146.000,00

E QUALITA'					
E.1	Percorso della qualità				
E.1.1	Progetto qualità parco per il settore ricettivo	2952	€ 15.000,00		€ 15.000,00
E.1.2	collaborazione a supporto dell'attività tecnica	2952/2	€ 16.000,00		€ 16.000,00
E.1.3	Publicistica e iniziative di formazione	3800	€ 4.000,00		€ 4.000,00
E.1.4	Marchio qualità Parco al settore agroalimentare	3150	€ 3.000,00		€ 3.000,00
E.1.5	Qualità Parco nel settore delle scuole				
E.1.6	Qualità Parco nel settore della cosmesi	2952	€ 1.000,00		€ 1.000,00
E.2	Percorso della qualità della vita di abitanti e turisti				
E.2.1	Sistema di gestione ambientale ISO e EMAS	3150	€ 5.000,00		€ 5.000,00
TOTALE E			€ 44.000,00	€ 0,00	€ 44.000,00

F MOBILITA' SOSTENIBILE					
F.1	Interventi di conservazione e manutenzione del territorio				
F.1.1	manutenzione viabilità, sentieristica e altre strutture	3330	€ 169.199,00	€ 136.849,41	€ 306.048,41
F.1.2	Manutenzione DBB e DBT disaggio San Pancrazio	3330		€ 20.000,00	20.000,00
F.1.3	Segnaletica e arredi	3150	€ 25.000,00		€ 25.000,00
F.1.4	Spese per manodopera	3270	€ 550.000,00		€ 550.000,00
F.2	Percorsi natura e sentieri speciali				
F.2.1	realizzazione struttura				
	<i>Sentiero Nudole</i>	3400	€ 80.000,00		€ 80.000,00
	<i>sentiero Val Breguzzo</i>	3400			
F.2.2	progettazione allestimento				
	<i>Sentiero tematico Val di Breguzzo</i>	2910/1			
	<i>Progettazione sentiero Centro ittigenico - Taialacqua - Nembia</i>	2910			
	<i>Percorso storico Forti Napoleonici Molveno - San Lorenzo</i>	2910			
F.2.3	allestimento				
	<i>sentiero Centro ittigenico - Taialacqua - Nembia</i>	3400	€ 20.000,00		€ 20.000,00
	<i>sentiero storico Forti Napoleonici Molveno - San Lorenzo</i>	3400	€ 5.000,00		€ 5.000,00
	<i>sentiero Val Breguzzo</i>	3400			
F.3	Percorso dei sensi sui nuovi prodotti turistici				
F.3.1	Dolomiti di Brenta bike - sistemazione percorso				
F.3.2	Dolomiti di Brenta Trek - sistemazione percorso				
F.3.3	Dolomiti di Brenta Horse - progettazione	2910			
F.3.4	Dolomiti di Brenta Bike, Trek e Horse - segnaletica	3400		€ 5.000,00	€ 5.000,00
F.4	Mobilità				
F.4.1	Mobilità alternativa-servizi navetta	3300	€ 300.000,00	€ 7.000,00	€ 307.000,00
F.4.2	Mobilità alternativa-servizi trenini	3300	€ 38.000,00	€ 30.000,00	€ 68.000,00
F.4.3	Serigrafie parcobus	3300		€ 3.000,00	€ 3.000,00
F.4.4	Gestione e controllo del traffico veicolare	3270	€ 260.000,00		€ 260.000,00
F.4.5	Mobilità integrata	3300			
F.4.6	Gestione Parcheggio Madonna Campiglio	3450	€ 40.000,00		€ 40.000,00
F.4.7	Computer palmari per gestione parcheggi	3450			
F.4.8	Monitoraggio dei flussi automobilistici	3300	€ 10.000,00	-€ 3.000,00	€ 7.000,00
F.4.9	Monitoraggio dei flussi pedonali e ciclistici	3300	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE F			€ 1.497.199,00	€ 198.849,41	€ 1.696.048,41

G EDUCAZIONE AMBIENTALE E CULTURA					
G.1.	Piano di Interpretazione Ambientale				
G.2.	Educazione Ambientale				
G.2.1	Gruppo di animatori per l'educazione ambientale	3180	€ 450.000,00		€ 450.000,00
G.2.2	Formazione	3700	€ 3.000,00	-€ 2.000,00	€ 1.000,00
G.2.3	Spese per attività didattica rivolta alle scuole e nelle foresterie	3150	€ 85.000,00		€ 85.000,00
G.3	Le strutture del Parco				
G.3.1	Consulenze esterne				
	DL Centro Geopark	2910/2		€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Progettazione esecutiva allestimento Casa Grandi	2910/1			
	Progettazione infoparco Mavignola - Dolomiti UNESCO	2910/1			
G.3.2	Lavori strutturali				
	Garage e magazzino sede				
	Adeguamento uffici ex sede postale				
	Tettoie Pesort	3460	€ 70.000,00		€ 70.000,00
	impianto aspirazione per edificio Pesort	3460	€ 50.000,00		€ 50.000,00
	centro Spiazzo mardiapiedi	3460	€ 20.000,00		€ 20.000,00
	Recupero Malga Campa e Bait del Lat e realizzazione fotov	3460		€ 20.000,00	€ 20.000,00

G.3.3	Allestimenti				
	adeguamento Punto Info - Ponte Rosso	3250			
	rinnovo Casa del Parco "Orso" a Spormaggiore	3250			
	Casa del Parco Geopark Carisolo	3250			
	Centro Didattico - faunistico di Spiazzo	3250			
	Casa del Parco "Uomo & Ambiente" Tuenno	3250			
G.4	Gestione				
	Gestione diretta delle Case del Parco	3180	€ 95.000,00		€ 95.000,00
	Gestione Villa Santi	3180	€ 62.000,00		€ 62.000,00
	Collaborazioni coordinate e continuative	2952	€ 12.000,00		€ 12.000,00
	gestione esterna Case del Parco e Info Parco	3150	€ 18.000,00		€ 18.000,00
G.5.	Manutenzione e adeguamenti straordinari	3330	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00
G.6	Geoparco				
G.6.1	Collaborazione a supporto dell'attività tecnica	2952	€ 15.650,00		€ 15.650,00
G.6.2	Piano d'azione Geopark	2953	€ 10.000,00		€ 10.000,00
G.6.3	Piano d'azione Geopark: comunicazione e stampa guide	3800	€ 5.000,00		€ 5.000,00
G.6.4	Piano d'azione Geopark: spese per attività Rete Geoparchi	3800	€ 7.000,00		€ 7.000,00
TOTALE G			€ 1.052.650,00	€ 168.000,00	€ 1.220.650,00

H	COMUNICAZIONE				
H.1.	Comunicazione istituzionale				
H.1.1	Spese per direzione notiziario	3700	€ 4.000,00		€ 4.000,00
H.1.2	collaborazione coordinata continuativa - ufficio stampa	2952	€ 10.000,00		€ 10.000,00
H.1.3	Rivista	3800	€ 24.000,00		€ 24.000,00
H.1.4	Accordo Cartiere del Garda per fornitura Carta	3150	€ 47.000,00		€ 47.000,00
H.1.5	Numero speciale della rivista (stampa dichiarazione ambientale)	3800	€ 7.000,00		€ 7.000,00
H.1.6	adesione a MAM (media asset management)	3150	€ 4.000,00		€ 4.000,00
H.1.7	Depliantistica e calendalibro	3800	€ 24.000,00		€ 24.000,00
H.1.8	Pubblicazioni	3800	€ 14.000,00		€ 14.000,00
H.1.9	Guida del Parco in braille	3800			
H.1.10	traduzioni	3800	€ 1.000,00		€ 1.000,00
H.2.	Comunicazione promozione e fiere				
H.2.1	Spese per partecipazione a fiere	3800	€ 6.000,00		€ 6.000,00
H.2.2	Allestimento stand	3150	€ 4.000,00		€ 4.000,00
H.2.3	Altre attività di promozione	3800	€ 8.000,00		€ 8.000,00
H.2.4	Gadgets	3150	€ 15.000,00		€ 15.000,00
TOTALE H			€ 168.000,00	€ 0,00	€ 168.000,00

I	PARCO E SVILUPPO SOCIOECONOMICO				
I.1.	Progetti Piano Socio Economico				
I.1.1	La Banca della memoria	3150	€ 2.000,00		€ 2.000,00
I.1.2	Parco Giovani	3150	€ 1.000,00		€ 1.000,00
I.1.3	Un sorso di Parco	3150	€ 2.000,00		€ 2.000,00
I.1.4	Una questione di... cuore	3150	€ 3.000,00		€ 3.000,00
I.1.5	Le botteghe del Parco	3150	€ 3.000,00		€ 3.000,00
I.1.6	I vecchi toponimi	3150	€ 1.000,00		€ 1.000,00
I.1.7	Il Biodistretto	3150			
I.1.8	Riscopri il gusto delle tue radici	3150			
TOTALE I			€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00

L	GREEN ECONOMY E CAMBIAMENTI CLIMATICI				
L.1.	Carta europea del Turismo sostenibile				
L.1.1	Consulenza e collaborazione per rivalidazione CETS		€ 6.000,00		€ 6.000,00
L.1.2	Spese per il mantenimento del riconoscimento	3150	€ 2.000,00		€ 2.000,00
L.2	Cets - Percorso della consapevolezza				
L.2.1	Parco aperto	3150	€ 4.500,00		€ 4.500,00
L.2.2	Attività didattica rivolte ai residenti	3150	€ 3.000,00		€ 3.000,00
L.2.3	Parola di Parco		€ 1.000,00		€ 1.000,00
L.2.4	Patto dell'Adamello		€ 1.000,00		€ 1.000,00
L.2.5	Laboratorio per il turismo montano	3150	€ 1.500,00		€ 1.500,00
L.2.6	Indagine sulla ricaduta economica del Parco sul territorio				
L.3	Cets - Percorso dei sensi				
L.3.1	Parcoestate	3150	€ 80.000,00		€ 80.000,00
L.3.2	Menù salvaclima	3150	€ 1.000,00		€ 1.000,00
L.3.3	I piatti del Parco	2952	€ 2.000,00		€ 2.000,00
L.3.4	Sulle tracce della Grande Guerra	3150			
L.3.5	I sentieri verdi d'argento	3150	€ 1.500,00		€ 1.500,00
L.3.6	Giro delle malghe in Val di Non	3150	€ 1.500,00		€ 1.500,00
L.3.7	Valorizzazione della Val Meledrio	3150			
L.3.8	trekking sulle malghe dell'Adamello - Presanella	3150			
L.3.9	Rete delle Case del Parco	3150			
L.3.10	Progetto SL&A casine del Parco	3150			
L.4	Fossil free				
L.4.1	impianto fotovoltaico				

L.4.2	certificazione energetica edifici				
TOTALE L			€ 105.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00

M	ALTRE SPESE				
M.1	Attrezzatura tecnica per il personale	3150	€ 8.000,00		€ 8.000,00
M.2	Acquisto automezzi di servizio	2720			
M.3	Acquisto mobili ed attrezzature	2700	€ 55.000,00		€ 55.000,00
M.4	Collaborazioni diverse ed oneri	2952/1- 2952/2-	€ 36.500,00		€ 36.500,00
M.5	Fondo di riserva per spese imprevedute in conto capitale	5250	€ 3.500,00		€ 3.500,00
TOTALE M			€ 103.000,00	€ 0,00	€ 103.000,00

TOTALE COMPLESSIVO			€ 3.419.849,00	€ 408.849,41	€ 3.828.698,41
---------------------------	--	--	-----------------------	---------------------	-----------------------